

# **ORIENTAMENTI PER GUIDARE UN GRUPPO DI ASCOLTO**

## **COME DEVE ESSERE LO STILE DELL'ASCOLTO IN QUESTA CONVERSAZIONE?**

- è un ascolto nell'orizzonte della preghiera e del riconoscimento dell'azione dello Spirito;
- questo esige un decentramento da sé e un focalizzarsi su chi ascoltiamo con la domanda: "Cosa il Signore mi dice attraverso il racconto di chi mi sta parlando"?
- è un'operazione né scontata (non siamo abituati ad ascoltare), né semplice (perché tendiamo subito a dire la nostra e a elargire consigli piuttosto che lasciarci provocare da ciò che l'altro dice).
- Non si tratta di una analisi. Non si ha pretesa di suggerire strategie e proporre cammini.

## **PARLARE CON IL CUORE**

- esprimere sinceramente se stessi**
  - parlare della propria esperienza (non fare riflessioni generali)**
  - condividere la verità come la viviamo senza imporla**
- 

## **IN CONCRETO COME PUÒ AVVENIRE UN INCONTRO?**

Un animatore deve guidare l'incontro presentando la traccia (in cinque o otto minuti al massimo) che conduce il momento di ascolto.

## **I FASE "PRENDERE LA PAROLA"**

- I partecipanti condividono a turno la loro esperienza rispetto al tema dell'incontro.
- Il registro è quello della narrazione. Il tempo deve essere rispettato (non oltre 3 minuti).
- Avere l'accortezza di ascoltare e non pensare solo a ciò che si vuole dire quando viene il proprio turno (tutti prendono la parola).
- Non ci sono discussioni.
- Momento di silenzio.

## II FASE "USCIRE DA SÈ"

*(cosa mi ha colpito di ciò che l'altro ha detto)*

- Dopo il silenzio ognuno medita su ciò che ha ascoltato dell'altro.
- Di nuovo condivisione di ciascuno a giro "cosa mi ha colpito di ciò che l'altro ha espresso?"
- Cosa mi interpella profondamente? Cosa dice lo Spirito?"
- Ognuno si deve sentire libero di intervenire.

- NON È IL MOMENTO DI DISCUTERE O DIBATTERE SU CIÒ CHE L'ALTRO HA DETTO

Piuttosto:

- Come sono stato influenzato da ciò che ho sentito?

In altri termini:

- Cosa mi ha particolarmente toccato?
- L'ascolto mi ha suscitato un'intuizione?

## III FASE "COSTRUIRE INSIEME"

- Ancora un tempo di silenzio per raccogliere quello che è emerso dal secondo giro di condivisione.
- **Chi guida ha il compito di far emergere i punti chiave cercando una sintesi condivisa.**

Sintesi che comprende:

**RICONOSCERE:** far emergere i punti più importanti di quanto emerso sul tema, sia che siano stati condivisi da molti o da pochi.

**INTERPRETARE:** entrare più in profondità su quei punti: cogliere la presenza dello Spirito integrando le diverse prospettive.

**SCEGLIERE:** tra le tante cose emerse scegliere ciò che è significativo da condividere all'interno di un cammino sinodale.

---

## SCHEDA PER I GRUPPI DI ASCOLTO

### PRIMO CANTIERE "LA STRADA E IL VILLAGGIO"

*Un cammino, un uscire insieme a Gesù (un "sinodo")*

**In seguito egli se ne andava per città e villaggi, predicando e annunciando la buona notizia del regno di Dio. C'erano con lui i Dodici e alcune donne che erano state guarite da spiriti cattivi e da infermità... (Lc 8,1-3)**

Questo gruppo che cammina con il Maestro è la Chiesa: peccatori e peccatrici riconciliati, morti risuscitati, malati guariti. Essi, come discepoli, seguono gli stessi itinerari del Signore.

---

Anche noi, catechisti, famiglie, ragazzi e sacerdoti siamo questo gruppo che seguono il Signore: accogliamo il suo vangelo senza filtri; condividiamo il dono della grazia senza maschere; camminiamo senza schemi ideologici; condividiamo le tristezze e le angosce, le gioie e le speranze degli uomini.

---

Tracce per il gruppo di ascolto

- In questo anno pastorale verso quali "ambienti" possiamo tendere l'orecchio e il cuore?
- Chi sono gli uomini e le donne che abitano il nostro villaggio e che incontriamo sulle nostre strade (minoranze o "fragilità" etc.)?
- Ci sono fragilità o dimensioni esistenziali dei nostri fanciulli, ragazzi o famiglie che rimangono inascoltati?

### SECONDO CANTIERE "L'OSPITALITÀ E LA CASA"

*La comunità si fa casa*

**Mentre erano in cammino, Gesù entrò in un villaggio e una donna di nome Marta lo ospitò (Lc 10,38).**

Ogni cammino richiede una sosta e un'esperienza concreta di riposo e ospitalità. Gesù, nel suo cammino, vive l'esperienza della casa, dell'accoglienza, dell'ospitalità.

---

Nella comunità-casa facciamo l'esperienza del calore domestico di una famiglia.

Allo stesso tempo il nostro sguardo rimane proteso. La nostra è una casa, infatti, dalle ampie "finestre" che ci permettono di guardare fuori e rimanere ancora in contatto con la realtà in atteggiamento di "ascolto". La comunità-casa ritempra lo spirito, ci rimette in cammino per essere Chiesa in uscita.

---

Tracce per il gruppo di ascolto

- Quali disagi percepiamo talvolta nel sentirci a "casa" nel gruppo dei catechisti o nelle nostre comunità?
- I nostri ragazzi e le famiglie abitano la comunità come "casa"? Qual è la nostra percezione in merito nel tempo in cui li stiamo accompagnando?
- Quali segni siamo concretamente disposti a compiere coinvolgendo ragazzi e famiglie per essere comunità cristiane più aperte?

**TERZO CANTIERE "LE DIACONIE E LA FORMAZIONE SPIRITUALE"**

*L'ascolto purifica il servizio.*

**Maria sedutasi ai piedi del Signore, ascoltava la sua parola. Marta invece era distolta per i molti servizi (Lc 10, 39-40)**

Marta e Maria non sono due figure contrapposte, ma due dimensioni dell'accoglienza, innestate l'una nell'altra in una relazione di reciprocità, il modo che l'ascolto sia il cuore del servizio e il servizio l'espressione dell'ascolto.

---

Il servizio autentico dell'Annuncio e dell'accompagnamento dei ragazzi e famiglie nasce dall'ascolto della Parola. L'aggancio alla Parola purifica il nostro cammino di discepoli e rende fecondo il nostro servizio di catechisti

---

Tracce per il gruppo di ascolto

- Quali esperienze di ascolto della Parola vivo regolarmente nella mia comunità o associazione?
- Nel mio servizio di catechista faccio esperienza di come l'ascolto della Parola sia il cuore del servizio e il servizio di accompagnamento dei ragazzi e delle famiglie espressione dell'ascolto?
- Ci sono aspetti della nostra catechesi ai ragazzi che andrebbero purificati o rinnovati affinché sia autenticamente una catechesi per la vita?